# Poesie di Andri Peer

Autor(en): **Peer, Andri / Orelli, Giorgio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **32 (1963)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-25929

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

# Poesie di Andri Peer

## Versione italiana di Giorgio Orelli in collaborazione con l'Autore

Andri Peer, di Sent in Engadina, è senza dubbio uno dei più validi poeti ladini viventi. Con vero piacere presentiamo ai nostri lettori queste sue poesie, tanto più che esse, nella versione italiana, sono il risultato della collaborazione fra lo scrittore engadinese e Giorgio Orelli, poeta ticinese definitivamente affermatosi anche in Italia.

## SALUTO

*Fra tutti quelli che passano*
*tu chi sei*
*fra tutti quelli*
*che velluteggiano*
*e metton fuori la loro virtù*
*spettro rotto*
*m'hai conosciuto solo tu*
*straniero mai incontrato*
*che saluto*

## DOPO PIOGGIA

*Campi simili al mare*
*Rauco odore dell'erba*
*E tutte le campane*
*quanto capriolare d'accordi*

*Il pioppo si torce*
*nell'abbraccio del vento*
*La pioggia scosta*
*la sua arpa via via*

*Gridi di bimbi nel parco*
*azzurro ancora di pioggia*
*Sgocciola sole tra le foglie*
*frecce verdi*
*singulti d'ombra*

*L'ora è un canto*
*melodia che nasce*

## TRENO DI NOTTE

*I miei occhi sono tutti gli occhi*
*di quei visi di fronte*
*Tutti i lumi che cantano*
*quando passiamo*

*Avventura di lunghi incroci*
*d'occhi amori annegati*
*Baluginanti figure d'una danza*
*che avvampa sul nero velluto dei prati*

*E nei vetri del treno*
*si specchia la nostra fuga*
*sibilano frecce di fuoco*
*Palle cadono fumi si levano*
*tremuli indovinelli della notte*

## L'ALBA

*Tu sei arrivata colla sera*
*e te ne sei andata col mattino*
*Braccio ubbidiente di stadera*
*mi ha toccato la tua mano*

*Io t'ho lasciato andare*
*leggera con l'aria*
*sulle labbra aperte di commiato*
*un gusto di marene e di fumo*

*Col giorno che già scricchia*
*ombre m'invadono l'occhio*
*rapito ancora*
*della tua luminosa gioventù*

## PIENEZZA

*Le mie mani nei tuoi capelli*
*sono corna di toro*
*nelle foglie di lauro*

*Il mio cuore*
*un uccello che frulla*
*nella coppa delle tue mani*

*Il mio orecchio una conchiglia*
*abbandonata dall'onda*
*sulle umide rive*
*della tua voce*

*Le mie gambe stipiti della porta*
*in cui entri segreto*
*Il mio petto colline gemelle*
*nella regione del tuo sonno*

*Le mie braccia remi di cedro*
*alla barca del nostro gioire*
*E le mie spalle torre di difesa*
*sopra l'ebbra canzone del sangue*

# BIBLIOTECA

*Coni di polvere*
*sui colloqui*
*incitati da ogni mattino*
*dimenticati*

*Scrosciano da lontano i continenti schiacciati*
*nella smorsa del tempo*
*e battaglie che la muta tromba suscita*
*Quando mai si piegherà la falange*
*nelle frecce dirotte*
*O esercito impietrito nella lotta*
*respiro d'Alessandro*
*sogno sulla pianura*

*Libri cisterne senza fondo*
*dove bisbigliano gli avi*
*fra perle e melma*

*Boschi pianta con pianta*
*vie che si perdono umide*
*verso cascate di ghiaccio*
*con animali d'un batter d'occhio*

*Le penne sanno storie di voli sonnolenti*
*E le zanzare figlie del lampo*
*muoiono in labirinti*
*di sangue rappreso*

*Libri colonne di creta*
*sulla riva del mare*
*che vi lambisce con lingua salata*
*O sulla costa deserta*
*del nulla*
*mandria di groppe e groppe*
*nel tramonto indorato*

*Verbo innervato*
*foglie cadute per terra compresse*
*sotto la brace dei millenni*
*Pace d'un fiato in livello*
*Prospettive*
*Aspettative che stanno per esplodere*
*Avanti!*
*Nuove mani e nuove facce*
*ha la sera*
*e le finestre non sanno più*
*la via d'entrata*

*Solo il ricordo si leva*
*da ogni prigione*
*e accende torce d'amore*

# MONTPARNASSE

*La mia lacrima inonda*
*Montparnasse quale torbida pioggia*
*recinto della gloria*
*Le vie colme di ieri*
*e le vene scoperte*
*delle tue case che si sgretolano*
*Solitudine di finestre*
*che non sussultano più*
*nei tremiti d'amore*
*E il pennello assopito nel suo odore di frutta*
*stonata la chitarra*
*e morti nel suo ventre i suoni*

*E la giostra con le sue bestiole da paradiso*
*che si mettono intorno*
*quando tu le chiami*
*per nome*
*E la voce rauca di tutto ciò che fu*
*rimbomba negli antri del metrò*

*Vedo crescere piante di vetro e d'argento*
*su dalla stanchezza*
*delle tue vie Montparnasse*
*Le facciate hanno perso la scorza*
*come biscie variopinte*
*Le rupi frastagliate dei tetti*
*seguono gli anni che fuggono*

*Montparnasse coi torrenti di seme*
*i lunghi abbracci ansiosi*
*le porte che cigolano*
*e gli atri che sanno d'argilla*
*e le occhiate striate di sogno*
*sul trambusto*

*Il portico dei miei passi*
*misura il tempo*
*che strugge e genera*
*Bimbi di Montparnasse*
*le vostre bocche d'angelo cantano*
*più chiaro degli organi a sera*

# NEL PARCO

*I miei alberi sono le colonne*
*d'un tempio di verdi ricordi*
*E le volte dei rami*
*liberano ogni poco*
*pallidi accordi*
*d'un'antichissima liturgia*

*Ho memoria profonda*
*come i capelli celati*
*delle mie radici —*
*dice l'albero*

*Un fiato di storia*
*esala dai muri*
*e il cielo è senza fondo*
*e non risuona*
*del tuo canto d'amore*

*Qui sono ombre*
*passi della coscienza*
*e uccelli che non hanno udito*
*scorrere i secoli*

*Qui vengono i poveri*
*a scordare ma più non s'inginocchiano*
*davanti agli altari disfatti*
*Qui non camminano più*
*le sacerdotesse dal seno di resina*
*hanno tronche le braccia e la virtù*
*sbriciolata per terra*
*dimentiche anche del nome*
*del loro dio*
*Senza calore e senza freddo*
*il loro marmo pallido*
*riluce nel fogliame*

*Dormono le clessidre*
*dentro la ragnatela*
*mentre gli ultimi calici*
*si rompono*
*sotto i passi di soldati*

# ZONA DEL PIACERE

*Il mio pensiero*
*pesce d'argento*
*sorpreso nella rete di luci*
*sparpagliate*

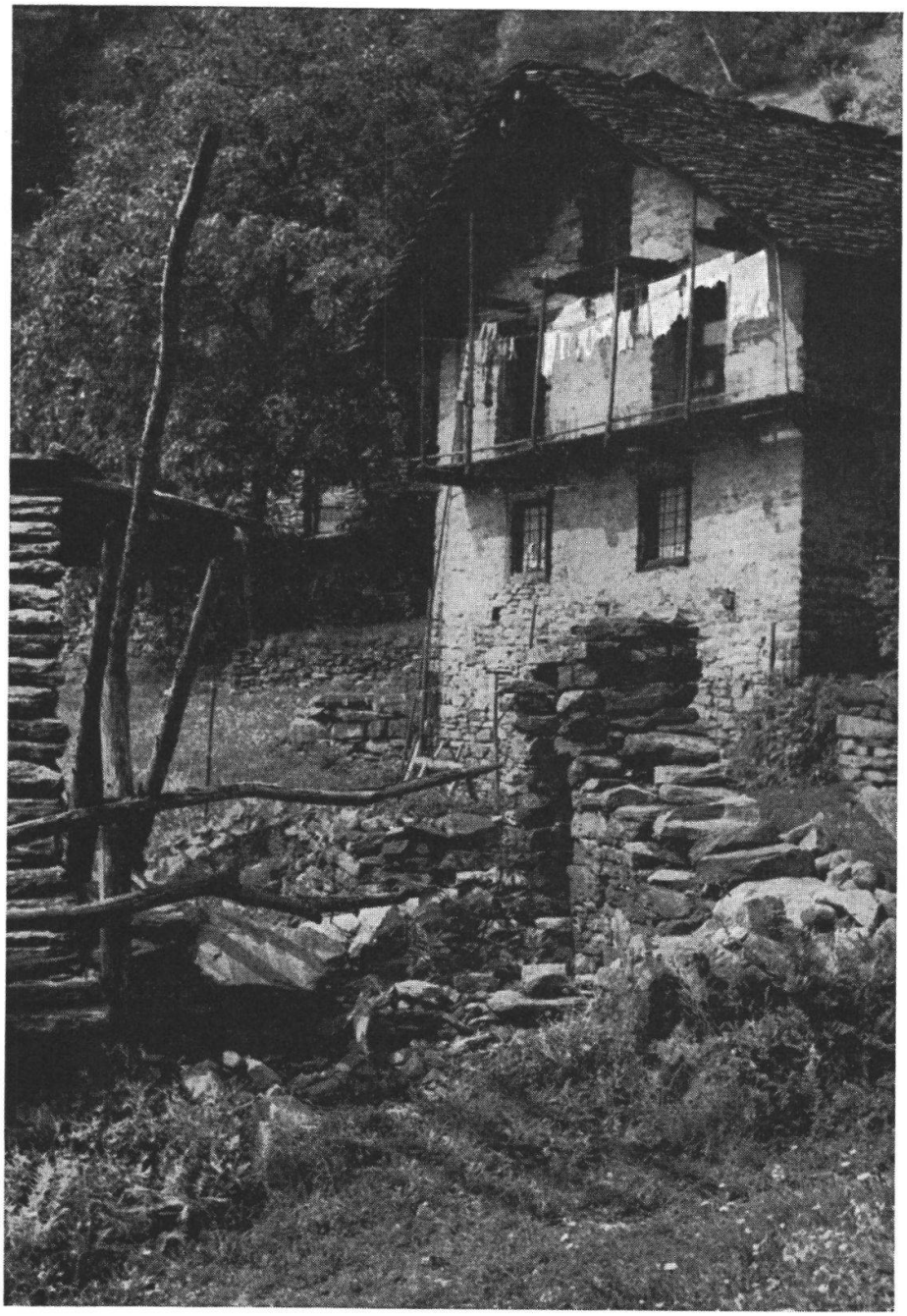
*Incroci*
*ansie ardenti*
*che si frangono*
*contro pareti di freddo*

*Insegne di fuoco*
*sopra il bar*
*Tentacoli della notte*
*polipo in agguato*
*dietro l'ambra liquida*
*imprigionata*

*La via un aquario*
*scoperta variegata*
*sotto i rettangoli*
*che si accendono si spengono*
*Osmosi di lussuria*
*per entro il buio*

*Conchiglie marine*
*con la spirale liscia*
*dei bagordi*

*Anima pianta scorticata*
*erta in preda*
*a tante frecce infocate*
*Profilo sensibile*
*negli anelli*
*del tempo*



*Fontana, (Val Calanca) Buseno* foto: Hans Rudolf Bühlmann